

Progetto 2: Decreto del 24 gennaio 2023

Tipologia di Iniziativa Individuata: *c) interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di valutazione multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio Sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministero della salute 23 maggio 2022, n 77.*

Durata del Progetto: 3 mesi

Budget previsto 45.000 euro

1. TITOLO

PROGETTAZIONE DI VITA INDIVIDUALIZZATA PER BAMBINI E ADOLESCENTI CON DIAGNOSI DI AUTISMO TRAMITE L'UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (UVM)

2. INTRODUZIONE

L'autismo è un disturbo del neurosviluppo che implica difficoltà nelle aree della comunicazione, dell'interazione sociale e dei comportamenti. Può limitare in maniera significativa la capacità dell'individuo a condurre le attività quotidiane e a partecipare alla vita sociale. Molte persone raggiungono una vita autonoma e a volte produttiva, altre presentano una disabilità grave e richiedono ambienti fortemente inclusivi e competenti durante l'intero arco della loro vita. Le difficoltà comunicativo-linguistiche possono avere un impatto negativo su diversi aspetti, incluse le problematiche comportamentali, le competenze adattive e le abilità sociali. Questo può compromettere la qualità di vita e ridurre le opportunità di partecipazione sociale.

Il progetto nasce dalla necessità di fornire un supporto completo e personalizzato a bambini e adolescenti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico (ASD), attraverso l'implementazione di un modello multidimensionale di valutazione al fine di fornire indicazioni più specifiche di intervento. Questo approccio è fondamentale per la stesura di un progetto di vita che consideri le specifiche esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Il Decreto legislativo n. 62/2024 * definisce la condizione di disabilità, regola la necessità di una valutazione di base di tipo multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

La norma detta la disciplina relativa al procedimento di valutazione multidimensionale. Tale procedimento è svolto sulla base di un metodo multidisciplinare ed è fondato sull'approccio bio-psico-sociale, tenendo conto delle indicazioni dell'ICF** e dell'ICD***.

Il procedimento di valutazione multidimensionale si articola in quattro fasi:

- rilevazione degli obiettivi della persona secondo i suoi desideri e le sue aspettative e definizione del profilo di funzionamento negli ambiti di vita liberamente scelti;
- individuazione delle barriere e dei facilitatori negli ambiti di vita prescelti;
- valutazione inerente al profilo di salute fisica, mentale, intellettuale e sensoriale, ai bisogni della persona e alla qualità di vita, in relazione alle priorità della persona con disabilità;
- definizione degli obiettivi da realizzare con il progetto di vita.

All'esito di tale valutazione viene elaborato il progetto di vita che individua i sostegni, gli strumenti e le risorse necessarie a compensare le limitazioni alle attività e a favorire la partecipazione della persona con disabilità nei diversi ambiti della vita e nei diversi contesti di riferimento, inclusi quelli lavorativi e scolastici.

Il presente progetto è finalizzato alla stesura di un progetto di vita a partire dalla valutazione multidimensionale, finalizzato ad implementare in particolare le autonomie e le abilità di comunicazione. Nella stesura del progetto sarà dato spazio attivo al soggetto e alla sua famiglia.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi Generali:

1. Promuovere il benessere globale del bambino con diagnosi di autismo.
2. Creare percorsi di supporto personalizzati attraverso un'accurata valutazione multidimensionale.
3. Favorire la partecipazione attiva della famiglia nel processo di progettazione.
4. Potenziare le abilità sociali, cognitive e comportamentali del bambino.

Obiettivi Specifici:

- Identificare punti di forza e aree di difficoltà tramite un team multidisciplinare.
- Coinvolgere attivamente la scuola e i servizi territoriali nella progettazione e attuazione del progetto di vita.
- Valutare periodicamente i progressi per adattare gli interventi.

4. POPOLAZIONE E DURATA

Il progetto è rivolto a soggetti con Diagnosi di Disturbo dello spettro autistico eseguita mediante valutazione da parte di strutture afferenti al SSN.

Il progetto si svilupperà in un periodo di circa 10 settimane con termine subordinato alla scadenza del fondo prevista per il 31 maggio 2025.

* Decreto Lgs. 62/2024, Dipartimento per il programma di Governo, Focus, Politiche in materia di disabilità.

**La classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) fa parte della Famiglia delle Classificazioni Internazionali dell'OMS insieme all'International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems 10th revision (ICD-10), all'International Classification of Health Interventions (ICHI), e alle Classificazioni derivate. L'ICF può essere utilizzata in tutti quei sistemi che hanno attinenza con la salute, come ad esempio quello della previdenza, del lavoro, dell'istruzione, delle assicurazioni, dell'economia, della legislazione e quelli che si occupano delle modifiche ambientali. Per farlo è necessario definire protocolli di utilizzo di ICF come linguaggio e come modello descrittivo dello stato di salute. L'ICF vuole fornire un'ampia analisi dello stato di salute degli individui ponendo la correlazione fra salute e ambiente, arrivando alla definizione di disabilità, intesa come una condizione di salute in un ambiente sfavorevole.

***La classificazione ICD (dall'inglese International Classification of Diseases; in particolare, International Statistical Classification of Diseases, Injuries and Causes of Death) è la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, stilata dall'Organizzazione mondiale della sanità. L'ICD è uno standard di classificazione per gli studi statistici ed epidemiologici, nonché valido strumento di gestione di salute e igiene pubblica.

5. PIANIFICAZIONE

Il progetto sarà sviluppato nelle seguenti fasi:

Fase Preliminare:

- **Reclutamento dei partecipanti:** Bambini di età compresa tra 3 e 12 anni con diagnosi di ASD.
- **Creazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale:** Un team composto da psicologo, logopedista, educatore, assistente sociale e terapeuta della neuropsicomotricità.

Valutazione Multidimensionale:

- **Ambiti di Valutazione:**
 - **Area Cognitiva:** Utilizzo di test standardizzati per valutare il livello di sviluppo cognitivo (scale Wechsler, Leiter III, Griffith's....)
 - **Area Comportamentale:** Valutazione del comportamento nei diversi contesti (casa, scuola, attività extrascolastiche) (CBCL).
 - **Area Comunicativa:** Valutazione delle competenze linguistiche e di comunicazione alternativa.
 - **Area delle autonomie** Valutazione delle autonomie nei diversi ambiti (Scala Vineland Adaptive Behavior Scales).
 - **Area motoria** Valutazione delle abilità fino e grosso-motorie (m ABC, VMI)
 - **Area Sociale:** Analisi delle interazioni sociali e del livello di inclusione.
 - **Area Familiare:** Valutazione delle dinamiche familiari e delle necessità dei genitori (PSI).
 - **Area Ambientale:** Studio delle opportunità e dei vincoli legati all'ambiente scolastico e territoriale.

Stesura del Progetto di Vita:

- **Definizione degli obiettivi:** Chiarezza sui traguardi a breve, medio e lungo termine.
- **Piano di intervento:**
 - Stesura di un piano di intervento con obiettivi specifici secondo l'ICF
- **Coinvolgimento della scuola:** Progettazione di interventi inclusivi in collaborazione con insegnanti e operatori scolastici.
- **Servizi territoriali:** Attivazione di risorse come centri diurni, supporto domiciliare e iniziative comunitarie.

Implementazione:

- Incontri periodici di revisione con l'UVM per verificare l'efficacia del piano e apportare eventuali modifiche.

Valutazione dei Risultati:

- Analisi quantitativa e qualitativa dei progressi del bambino.
- Misurazione del grado di soddisfazione delle famiglie.
- Valutazione dell'impatto del progetto sugli obiettivi definiti.

	1 mese	2 mese	3 mese
Fase Preliminare			
Fase di Valutazione Multidimensionale e stesura del progetto di vita.			
Fase 3: monitoraggio e valutazione dei risultati.			

6. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La valutazione dell'efficacia del progetto sarà continua e avverrà attraverso:

- **Osservazione diretta:** Monitoraggio delle reazioni dei bambini ai diversi interventi proposti
- **Feedback dei genitori e degli insegnanti:** Raccogliere opinioni sia da chi lavora con il bambino ogni giorno, sia dai familiari, per avere una visione globale sul funzionamento del progetto.
- **Valutazione strutturata** tramite somministrazione di scale specifiche sia per la valutazione psicodiagnostica, valutazione del linguaggio, valutazione neuropsicomotoria per stilare il Progetto Individuale.
- **Valutazione specifica delle competenze comunicative** attraverso modalità che prevedono l'utilizzo della Comunicazione Alternativa Aumentativa

7. PROPOSTA DI BUDGET:

Voce di Spesa	Costo (€)
Personale a co.co.co (psicologo, educatore professionale, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, logopedista, assistente sociale) Dirigente medico NPI per coordinamento	Tot 40000 compreso oneri riflessi (5000 NPI, 5000 assistente sociale, 5000 educatore professionale, 5000 terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, 5000 logopedista, 6500 psicologo + oneri riflessi per personale interno ed esterno)
Acquisto di test di valutazione, materiale, creazione di materiali informativi, ...	5000
Totale	45000

8. RISULTATI ATTESI:

- Stesura di almeno 20 progetti di vita
- Miglioramento delle autonomie nelle abilità di vita quotidiana.
- Aumento della qualità di vita
- Miglioramento della qualità dell'interazione tra bambini, insegnanti e compagni di classe
- Ampliamento della comunicazione .

9. CONCLUSIONI:

Questo progetto propone un approccio sistemico e personalizzato che mette al centro il bambino/adolescente e la sua famiglia, mirando a garantire un futuro più inclusivo e soddisfacente. La collaborazione tra professionisti, scuola e comunità rappresenta la chiave per un intervento efficace e sostenibile.